





Informativo non periodico per i soci della Pro Loco di Cerro al Lambro. Pro Loco di Cerro al Lambro (MI) P.zza Roma 12 CF 11475170152 tel. 3663747347 Website: www.procerro.it E-mail: info@procerro.it Anno XI - nº 100 GIUGNO 2019

ABBIAMO FAT

II NOSTRO INFORMATIVO NATO NEL 2008, HA TOCCATO UN IMPORTANTE TRAGUAF

Cari soci, il numero 100 del nostro informativo è un'edizione molto piena e ricca di eventi, sarà un'impresa scrivere e raccontare in poche pagine tutto quello che è stato fatto ed è successo nel mese di maggio e nei primi giorni di giugno per i gruppi della nostra Pro Loco!

Inizierei col ringraziare tutte le persone che si sono messe a disposizione per i vari eventi organizzati, dalla mostra Lego all'oratorio di Cerro al Lambro organizzata da Lego Slope, agli incontri della scienza del sè portati avanti dal gruppo DonnAzione e tutti quelli che hanno collaborato il giorno della sagra di Riozzo. Proprio in questo ultimo evento, anche quest'anno eravamo presenti con il nostro gazebo: oltre alle varie pubblicazioni abbiamo riproposto le stampe delle cartoline storiche di Riozzo e la stampa del libro in memoria di Mario Passarini scritto dal Sig. Benedetto Di Pietro il quale, in mattinata presso il nostro spazio in via Bismantova, ha fatto una breve presentazione. Purtroppo è stata organizzata all'ultimo momento e quindi non pubblicizzata come avrebbe ma nonostante questo però è stata molto partecipata. Il sig. Benedetto ha descritto Mario come Pittore-Scultore ma la cosa che è piaciuta molto sia a me che alle persone presenti è stato come ha raccontato il loro rapporto di amicizia, commuovendo tutti i presenti. Grazie Sig. Di Pietro per aver portato alla sagra di Riozzo un tocco di cultura ma soprattutto un bel ricordo del nostro Mario. Un doveroso ringraziamento va alla sig. Pinuccia, nonostante il dolore della perdita del marito ci ha permesso di organizzare questi momenti che fanno molto bene alla nostra comunità.

Dopo questo bel momento toccante e culturale è arrivato un bell'acquazzone durato un'oretta ma che non ci ha scoraggiato affatto! La mattinata è proseguita fino alla pausa, dove sotto al gazebo tutti i collaboratori hanno pranzato insieme gustando varie prelibatezze preparate da ognuno e condivise con tutti, momenti belli che uniscono e rafforzano il nostro spirito di collaborazione!

una gara di lentezza e con la merenda La giornata è proseguita con Panzabikers, a seguire le premiazioni per la gara riservata alle moto e quella che Lego Slope ha organizzato per genitori e figli nel saloncino della parrocchia in occasione dell'esposizione.

Ovviamente la mia è una descrizione generale del contributo che ha dato la Pro Loco nella sagra di Riozzo, potrete poi leggere i dettagli delle varie iniziative direttamente dai responsabili dei vari gruppi!

Nel corso della giornata oltre alle nostre iniziative ci sono stati tanti altri eventi, ringrazio quindi anche il comitato sagra il comune di Cerro al Lambro e tutte le altre associazioni hobbisti che hanno partecipato e reso possibile questa bella giornata.

Altro evento del mese è stata la nostra prima marcia serale "da Cer a Rios" che è andata alla grande con circa 280 iscritti e quasi 40 volontari che hanno lavorato per la buona riuscita della manifestazione. E' stata una serata diversa dal solito dove si è visto per le strade del paese qualcuno che fa qualcosa e si impegna nel costruire momenti aggregativi per la comunità, è un segnale che noi diamo sperando sia sentito, ma non dobbiamo perderci d'animo se a volte questo non avviene come vorremmo, bensì dobbiamo continuare a lavorare per far sì che sempre più gente si aggreghi e partecipi!

Un ringraziamento particolare va al nostro instancabile Claudio per aver portato avanti insieme a Giamma l'iniziativa fin dalle fasi iniziali (credetemi non esagero ma si è in ballo almeno dall'inizio dell'anno), al Gruppo Lepri e Tartarughe,

(continua a pag. 2)



PAIO DI RICORDI.

Era il 1 ottobre 2008 quando uscì, in occasione della sagra autunnale, il primo numero de "il Cerro" e tra i pensieri che facevo con Alessandra T. (che all'epoca ne curava la grafica) ne spiccava uno: "ma ti rendi conto che se mai guesta iniziativa proseguirà, il numero 100 sarà nel 2020 circa?" e si scoppiava a ridere perché sembrava così lontano e quasi impossibile da concepire. L'idea di un "giornalino" ci sembrò però molto utile e simpatica per tenere informati i soci poiché all'epoca solo pochi erano dotati di una E-mail. I Social praticamente non esistevano, Facebook in Italia arrivato da un paio di mesi (ed era ancora sconosciuto) e WhatsApp non era ancora stato inventato...

Ringrazio i tanti che si sono susseguiti negli anni ad aiutarmi e vi saluto con un altro ricordo/sogno dell'epoca: tentammo di promuovere, senza però destare interesse, un giornalino unico per il paese, apolitico e distribuito in tutte le case, in cui ci fosse spazio per l'Amministrazione per tutti. parrocchie. Comunale, le associazioni e anche i commercianti per promuovere le proprie attività. Ci sembrava un modo utile per offrire a tutti i cittadini una finestra reale della vita del paese. Si poteva dare modo a di promuoversi, ognuno divulgazione sarebbe stata al massimo delle potenzialità poiché eri sicuro di raggiungere ogni cittadino, le varie realtà avrebbero cercato un calendario comune (invece che sovrapporsi a volte) e, non ultimo, anche i costi sarebbero stati condivisi e accettabili per tutti. Purtroppo non tutti erano d'accordo e non lo si era voluto fare, anche impossibile sembrava arrivare al nº100 de "il Cerro". Chi lo sa se in futuro...

(continua da pag.1)

presente sul percorso e ai ristori, alla AV di Protezione Civile di Cerro al Lambro che come sempre quando chiediamo aiuto si presta, all'Amministrazione Comunale per il suo patrocinio e presenza anche alla per la premiazione finale con il Sig. Marco Sassi. sindaco hanno che commercianti donando alcuni contribuito premi per i primi gruppi podistici classificati e infine ma non certo per importanza a Don ha messo a Giancarlo che disposizione gli spazi parrocchiali. Partiremo ora con preparazione organizzativa della tredicesima edizione della marcia di Ugo Guazzelli, che ricordo che per quest'anno sarà domenica 29 settembre non più all'ultima di ottobre, sperando in un tempo più clemente degli anni scorsi!!

So che a volte sono un po' monotono nei ringraziamenti ma la nostra associazione spesso e volentieri va avanti proprio con i grazie e con le strette di mano, quindi non sarò mai stanco di ringraziare!

A presto!

Emiliano

31 maggio 2019

1° SERALE DA CER A RIOSS

...Eccoci qua presenti alla 23[^] uscita del nostro, mai fermo, comitato lodigiano ad organizzare al meglio la nostra prima marcia serale ludicomotoria a passo libero con partenza e arrivo nello spazioso oratorio di Cerro al Lambro, piccola cittadina di confine tra milanese e lodigiano imbrigliata tra nuove strade e antichi corsi d'acqua il più conosciuto Lambro e il



nascosto Cavo Marocco. Sia l'oratorio, come il paese e le campagne intorno sono tenute sotto le grandi ali delle cicogne ormai stazionarie che hanno fatto casa nel punto più alto del campanile della chiesa...e hanno messo su famiglia. In questa realtà si è svolta la nostra manifestazione sportiva in un ambiente ancora tranquillo, zigzagando tra la ciclabile alberata e assolate vie di villette e giardini fioriti, facendo tappa al ristoro davanti alla nuova scuola primaria della frazione Riozzo e proseguendo poi fino al traguardo di questa serena giornata che ha visto la presenza di 274 sudati partecipanti. Le cose belle vanno cercate e costruite, questo gruppo di lepri e tartarughe è una delle tante belle idee dell'ex Presidente Kisito che da sempre semina a larghe braccia. Pro Loco di Cerro: vivaio di idee, impegno, amicizia, associazione, lavoro e per quanto riguarda la nostra prima serale, come si usa dire....BUONA LA PRIMA! E' filato tutto liscio. Davvero una giornata fortunata, niente dovrebbe essere dato per scontato o dovuto ma recepito come regalo della vita. Un grande grazie a don Giancarlo che ci ha concesso tutto l'oratorio, ai quaranta amici impegnati nella realizzazione dell'evento e, alla presenza del nostro signor Sindaco, si è proceduto a premiare i dieci gruppi più numerosi. I premi e parte dei prodotti alimentari ai ristori sono stati omaggiati da alcuni nostri commercianti del territorio e della zona, pertanto ringraziamo: Azienda Agricola San Francesco s.n.c di Papetti A. e F.lli, Papetti s.r.l.s. commercio formaggi, Baggi G.Pietro e Attilio s.a.s di Baggi Fabio & C., Ristorante Pizzeria Bèla Ugo, Panificio Cardelli - Buccinasco-. Vorrei anche fare un applauso a tutti i partecipanti che ci hanno onorato di staccare il cartellino. Volendo e potendo vi aspettiamo il 29 settembre per il 13° trofeo Ugo Guazzelli.





VITA DA PANZABIKERS

KERS
di Marco Parmigiani

PANZABIKERS

PANZABIKERS

PANZABIKERS A LIVIGNO...

La stagione estiva è cominciata, i motociclisti scaldano i motori aspettando il week end, ma il meteo più pazzo del solito, quest'anno non li aiuta!

Ciononostante la voglia di qualche "piega" non ha fermato il grande gruppo di 42 Panzabikers che domenica 9 Giugno ha raggiunto

Livigno .



Il rombante serpentone dopo aver superato Lecco e il suo lago, ha scalato il passo del Maloja in Svizzera raggiungendo Saint Moritz e

successivamente

attraversando l' innevato valico della Forcola, ha raggiunto la cittadina di destinazione.

Livigno, comune di circa 6000 abitanti della

provincia di Sondrio in Alta Valtellina è uno dei più elevati d'Italia dopo Sestriere e Trepalle, ed è il più settentrionale ed il più esteso della Lombardia. Famoso soprattutto per essere una zona extradoganale, ed una rinomata stazione sciistica invernale. Ma la nostra comitiva, facendo onore al nome che porta, ha preferito verificare direttamente in un noto ristorante locale, se le gustose specialità culinarie della zona che prevedevano tra l' altro la tipica bresaola Valtellinese e i meravigliosi pizzoccheri fossero all' altezza della loro fama.

Il ritorno poi è stato altrettanto divertente perché i Panza hanno scavalcato il passo del Foscagno fino a Bormio per poi puntare l' Aprica e la discesa fino a Bergamo per un totale di circa 500 Km Come sempre vi invito a consultare i "social" per i video e le foto.



DENTAL CLINIC DI PANTIGLIATE E CENTRO MOTO LODI PARTNERS PRO LOCO SCONTI PER I NOSTRI SOCI!!





...E LA GARA DI LENTEZZA

In occasione della sagra di Riozzo il gruppo di motociclisti della Proloco, capitanati dal presidente Tommaso Calori è riuscito ad organizzare un divertente evento chiamato Panzalent, allestendo una bellissima pista, con tanto di fettucciato di delimitazione, gazebo dei giudici cronometristi e "ombrelline" a proteggere dal sole i piloti.

Le regole erano davvero semplici! Vince chi



arriva ultimo! Una slow ride in cui i concorrenti dovevano coprire la breve distanza (circa 20m) dallo start fino all'arrivo procedendo il più lentamente possibile, ma prestando attenzione a non mettere i piedi a terra o uscire dalla pista, pena la squalifica o lo stop del cronometro!

Divisi in due categorie, scooter e moto e con partenze singole, i concorrenti avevano a disposizione 3 possibilità. Il tempo più lungo era quello utilizzato per la classifica finale.

I primi tre classificati sono stati:

Categoria moto:

- 1° Marco Parmigiani, 2° Davide Cipelletti,
- 3° Daniele Pricoco

Categoria Scooter:

1° Silvano Bossi, 2° Luigi Morelli, 3° Lorenzo Fulcini

Dato il grande successo dell' evento si prevede a breve la seconda edizione, magari alla sagra di Cerro, anche perché chi non è riuscito a salire sul podio non vede l' ora di rifarsi, mentre coloro che non hanno partecipato vorranno sicuramente sfidare i campioni in carica. Perciò amici su due ruote allenatevi nelle prossime settimane, perché il livello competitivo del prossimo Panzalent sarà altissimo e il divertimento assicurato ©.



Per chi volesse vedere qualche foto o video, ricordo di visitare il canale Youtube della Pro Loco e l'aggiornatissima pagina facebook dei Panzabikers.

L'ANGOLO DEL GUSTO

a cura del gruppo MasterChef della Pro Loco

anche tutti. Ciao a quest'anno i Panzabiker hanno indossato gli abiti medioevali rasformandosi Panzabardi per la Grande Festa Longobarda Lomello (PV). Per occasione oltre alle



nostre apprezzate preparazioni di cibo da strada, abbiamo avuto il privilegio di poter



cucinare un riso antico specifico per risotti, purtoppo non ci sono cenni storici relativi a questo riso, è cosa certa la sua coltivazione

fino agli anni 50 nella zona di Vercelli. Usando Birra scura, salamelle e gorgonzola ne si è creato un ottimo primo piatto, sotto vi scrivo la ricetta.

Risotto alla birra scura con salamella e zola

Ingredienti (2 persone)

180 gr di riso per risotti.
1 bicchiere di birra scura.
70 gr di gorgonzola
100 gr di Salamelle
1 scalogno
brodo (o dado)
30 gr di parmigiano grattugiato
1 noce di burro
qb sale

Preparazione

Scaldare e/o preparate a parte il brodo. Togliete la pelle alle salamelle e sbriciolatela in pezzi irregolari. In una padella mettere la salamella e lasciare che il grasso si sciolga. Aggiungere quindi lo scalogno e farlo Alzare un po' il fuoco e soffriggere. aggiungere il riso lasciandolo tostare e insaporire per un paio di minuti. Unire la birra scura e attendere fino a che non sarà evaporata, a questo punto abbassare la fiamma e cominciare ad aggiungere il brodo bollente poco alla volta finchè il riso non sarà pronto. A fine cottura togliere la pentola dal fuoco, unire il gorgonzola tagliato a cubetti, il parmigiano, la noce di burro e aggiustare di sale e pepe e mantecare. Coprire con un coperchio e lasciare riposare per un paio di minuti. Servire caldo.

Buon appetito da Moreno

FESTA LONGOBARDA A LOMELLO

Il 15 e 16 giugno, come da qualche anno a questa parte, siamo andati a Lomello(PV) ad aiutare la Locale Pro Loco, capitanata da Cristiano Donato, nel preparare lo "street food" alla festa longobarda che ogni anno rievoca le seconde nozze della regina Teodolinda con il duca Agilulfo, e che si celebrarono proprio in quel paese ben 1429 anni fa, nell' anno 590: cena regale, figuranti e cortei, arceri, giullari, teatro in strada e combattimenti.

Tanto lavoro, ma anche tanto spirito di gruppo: quando si fatica insieme e si lavora spalla a spalla si condivide una bella esperienza e ci si sente più legati gli uni agli altri, anche se si dorme poco, per terra o sopra un tavolo. Grazie ai volontari di quei due giorni: la Pro Loco di Lomello li aspetta tutti domenica 1 settembre per la festa del gorgonzola dove saranno ospiti per il pranzo. Una volta tanto non si cucinerà!















La mia personalissima esperienza nel corso di "Scienza del Sé"

Difficoltà ma anche respiro, in un gruppo fantastico

«Hai bisogno di avere più autostima e credere di più in te stessa, magari questo corso ti serviràl»: è con in testa le parole, piene di affetto, del mio vicedirettore al giornale che ho deciso di andare a seguire il primo incontro del corso di "Scienza del Sé" organizzato dal gruppo DonnAzione della Pro Loco di Cerro al Lambro. Sono quindi arrivata al centro civico con un misto di curiosità e scetticismo... e anche un pizzico di ansia. Temevo di ritrovarmi a uno di quei "seminari americani" dove lo speaker urla cose del tipo «Noi siamo fighi!» e il pubblico ripete gridando a sua volta «Noi siamo fighil»... insomma una specie di gabbia di matti.

In realtà mi sono trovata davanti un gruppo eterogeneo di donne: qualche volto conosciuto, alcune più estroverse, altre più timide... ma donne, ognuna con una propria storia... un proprio mondo. E a tenere il corso Francesca e Alessandra, due insegnanti del centro "Giovanni Paolo scolastico Melegnano, che sin dal primo momento hanno saputo metterci a nostro agio; tanto da farci esprimere - chi più chi - come probabilmente non avremmo fatto in presenza di persone praticamente sconosciute.

Raccontare questa esperienza non è facile, perciò ho deciso di esporre le mie per sensazioni procedendo singolo incontro: il primo era incentrato sui bisogni e i valori di ciascun individuo, perché capire quali sono ci permette di iniziare un processo anzitutto su noi stessi e, successivamente, di poter comprendere anche quelli degli altri per comunicare in modo diverso nelle relazioni quotidiane. Uno degli elementi che ho trovato più interessante nella serata - aspetto che poi ha accomunato anche gli appuntamenti successivi - è esercizi e del quello degli conseguente confronto con tutte le persone presenti. Ciò che è emerso è stata la comunanza di bisogni e valori gruppo, che non era ancora nemmeno tale in realtà! Eppure, non senza difficoltà, tutte abbiamo espresso le stesse necessità e valori simili - o che comunque si andavano a integrare fra loro - ed è stato bello sorprendersi delle similitudini. della reciproca comprensione, del non sentirsi sole. Credo il gruppo si sia creato davvero in quel momento, non eravamo più un "insieme casuale" di donne concentrate sulle cose da fare, quanto piuttosto un gruppo coeso che stava vivendo un momento incentrato sull'essere. Io che infatti avevo già affrontato un percorso difficile nella mia vita, in cui aspetti del mio essere sono praticamente stata costretta a esternarli, ho invece avuto la sensazione di ritrovarmi fra amiche e al termine del primo incontro certamente spossata ma, finalmente, ho respirato dopo tanta apnea. Non sono mancate persone che, invece, si sono sentite più di me in difficoltà e hanno pensato di non proseguire il corso; ma avendo vissuto la medesima sensazione sulla mia pelle ero in qualche modo certa al le avrei riviste appuntamento... e sono felice di aver avuto ragione in questo. Anzi, ancora di più, oltre a rivedere gli stessi volti, erano presenti persone nuove! Il gruppo stava già crescendo e questo credo sia stato uno dei doni più belli del corso di "Scienza del Sé".

Il secondo appuntamento, forse un pochino più tecnico, è stato per me molto interessante comunque che era incentrato sulla momento comunicazione empatica - elemento che avevo affrontato durante gli studi universitari - ma che ogni volta scopro assumere nuove sfumature. Gli spunti di offerti da Alessandra riflessione Francesca infatti sono stati molto utili, in particolare per comprendere come molto spesso nel rapporto con gli altri facciamo fatica a renderci davvero conto di quale sia la "strategia comunicativa" migliore da attuare (ad esempio per evitare discussioni o mettere a proprio agio il nostro interlocutore). Insomma, forse l'aspetto più complicato è quello di riuscire a trovare il giusto equilibrio fra la comprensione e l'ascolto - attivo dell'altro, rispettandone i tempi senza forzature e comunicando le nostre emozioni senza bloccarlo nel Equilibrio e reciprocità, esprimersi. probabilmente i due elementi più difficili mantenere nelle relazioni interpersonali soprattutto quando queste ci coinvolgono molto da vicino e è più semplice lasciar fare all'istinto e alle reazioni più immediate. Non sono fattori di cui è semplice rendersi conto e che è facile modificare, per questo motivo diventa importante il processo continuo, imparando ad adattarsi ai cambiamenti e tenendo in considerazione che ogni tale. se è davvero cambiamento. comporta un qualche trauma. Due le frasi che quella sera mi sono appuntata sul taccuino, che mi hanno colpita profondamente: «Non esistono problemi, esistono sfide» e «Non esiste il sempre, nemmeno nell'amore. П sempre stagnazione»; allora forse cominciare a pensare che il famoso «E vissero per sempre felici e contenti» delle fiabe, ce lo dobbiamo costruire noi stessi

per giorno giorno, partire dalla nostra personale felicità e dal nostro

di Elisa Barchetta personale

star bene; nel rispetto degli altri per quanto possibile. Ammetto che è stata una serata veramente tosta, in cui ho avuto un paio di volte l'impulso di uscire dalla porta e farmi un pianto; ma il nonostante permanere della sensazione di spossatezza, ho notato che andava rinnovandosi quella di respirare, come se mi fossi alleggerita di un peso. Così sono arrivata al terzo e ultimo,

almeno per il mese di appuntamento con il corso di "Scienza del Sé". Personalmente ritengo sia stato il più difficile dei tre, sebbene insieme a Francesca, Alessandra e a tutte le partecipanti, ci si sia fatte anche tante risate nei tre appuntamenti. Il tema affrontato è stato quello che mi ha toccata di più a livello personale e più nel profondo, perché abbiamo lavorato sulle convinzioni. È stato sorprendente scoprire come, a partire da semplici esercizi, siano emersi ricordi sepolti ma molto importanti - in alcuni casi belli, in altri dolorosi - e tutti sono serviti a comprendere cosa sono le convinzioni e come alcune di esse possano essere positive mentre altre diventino limitanti o addirittura distruttive. Sono quelle che ci bloccano e ci impediscono di fare qualcosa e per la maggior parte sono create nei primi anni di vita, perciò diventa necessario imparare per poter scardinarle evolvere. Ovviamente comprendere questi elementi è solo un primo passo del processo di cambiamento innescato dal perché poi applicare quanto risulta più complesso di quanto si possa pensare... e forse proprio per questo al termine dell'ultima serata abbiamo chiesto all'unanimità a Francesca e Alessandra di pensare a riprendere appena possibile il corso di "Scienza del Sé" con questo gruppo che hanno e abbiamo creato. Mi sento di un'ultima cosa: il fatto che per una serie di fattori ci fossero solo donne, non implica che la "Scienza del Sé" sia rivolta solo al mondo femminile, anzi! Pertanto auspico che prima o poi anche gli uomini si facciano avanti, perché se è vero che ci sono delle diversità fra "Venere e Marte" è anche vero che abbiamo più punti in comune di quanti immaginiamo e forse lavorare in un gruppo misto potrebbe arricchire ulteriormente

UN CERRO D'ORO PER KISITO PRINELLI, UN CERRO D'ORO PER TUTTI NOI

di Emiliano Longhi

Va a Kisito Prinelli il Cerro d'oro 2019, la benemerenza dell'Amministrazione Comunale. Il più alto riconoscimento civico del comune gli è stato consegnato il 2 giugno durante il consueto concerto del corpo musicale Giuseppe Verdi per la ricorrenza della festa della Repubblica.

associazione Come abbiamo fatto proposta candidatura per importante questo riconoscimento e il suo venuto è nome nella automatico segnalazione. siamo contenti che il consiglio l'abbia comunale approvato



all'unanimità. Il premio è arrivato per i suoi dodici anni da presidente della Pro Loco, duranti i quali "è riuscito, grazie al suo impegno e alla sua disponibilità, a raggiungere straordinari risultati per la comunità, supportando tante attività nel comune con un sempre crescente numero di volontari".

Congratulazioni Kisi, tutti noi siamo felici di questo riconoscimento che ti hanno conferito. Da tuo successore posso dirti grazie di avermi lasciato questa magnifica realtà da condurre. Solo ora capisco quali sono le difficoltà, l'impegno e il tempo che hai dedicato come volontario in dodici anni considerando anche la presidenza delle associazioni Italia Nostra Milano Sud Est e dell'associazione per il Parco Agricolo Sud Milano, portando avanti battaglie per la salvaguardia e tutela sia del nostro territorio che fuori dal nostro comune.

Non sono qui ad elencare le cose che hai fatto e abbiamo fatto insieme con tutti i nostri soci.

Tempo fa mi dicevi: "la Pro Loco lo merita il Cerro d'Oro, dopo tutti questi anni di presenza nel paese non gli è mai stato riconosciuto" e dentro di me pensavo: "No amico mio, sei tu che lo meriti, perchè in dodici anni di presidenza sei stato il locomotore di tutto questo, sei tu che hai ispirato tutti noi nel collaborare, nel coinvolgere gente nuova, nello stare insieme e lavorare per la Pro Loco e non solo. Anche se a volte sei andato avanti solo in alcune situazioni, tu, da vero leader di un'associazione, per i lavori che hai portato avanti non hai mai usato la prima persona ma sempre un "abbiamo fatto"!

Si non esagero a dire leader, perchè noi tutti abbiamo avuto davanti una persona da poter seguire e grazie a te, io e tanti altri abbiamo conosciuto questa stupenda realtà. per te ma, concedimelo, vittoria grande una tutta la per anche vittoria un'immensa associazione perchè noi tutti abbiamo vinto e ti ringrazio di cuore per tutto quello che hai fatto e farai per la nostra associazione.

Se vuoi contribuire anche tu al giornalino della Pro Loco con un articolo o segnalando qualche iniziativa in paese scrivici! Manda una mail a kisito3@gmail.com o contatta il 3407682884. Entro il 10 di ogni mese fai avere il tuo scritto in word (già corretto) con le foto a parte. Cercheremo di far posto a tutti

L'Opinione...



Di Daniele Ravarini

L'Europa e le sue divise

Poco tempo è passato dalle ultime elezioni europee, più sentite, più partecipate delle precedenti.

Questo nostro continente, gigante economico, fulcro di due guerre mondiali, il suo passato turbolento come il suo presente, centrifuga evolutiva di dieci milioni di chilometri quadrati, anime che spaziano dal latino al lappone, dal portoghese al post sovietico. Avanguardia tecnologica, culturale, politica, i suoi "laboratori sociali" e il suo welfare (un po' in declino a onor del vero, seppur sempre di riferimento rispetto ad altri posti). Si diceva di un parlamento eletto a più riprese, continente dal sapore federale? Beh la realtà è un po' complessa: 600 milioni di abitanti, almeno dieci monete diverse, le divise appunto, squilibri notevoli anche in area euro, stati come figli privilegiati dove addirittura si progetta una rete ferroviaria gratuita e altre nazioni "figliastre" dove i vecchi si lasciano morire per non creare "disturbi finanziari" ai parenti... Arrivano di conseguenza le cosiddette domande: sei europeista? O sei sovranista? Queste le più comuni, nonché le più inutili, liquidano l'analisi a livello di una diatriba da derby calcistico, omettendo di evidenziare un grande deficit di personalità politica da parte dei protagonisti che sembrano attivati da interessi particolari come le marionette di un teatrino di strada. "ognuno a rincorrere i suoi guai" direbbe un famoso e cagionevole cantautore: manca una visione di insieme per questo gigante economico di peso politico molto relativo e ancor meno militare. Da queste elezioni è passato circa un mese e tutti i principali attori sono tornati come prima a difendere i loro spazi, i loro interessi, i loro amici. Europa, un entità dal potenziale enorme, quindi, dall'Atlantico agli Urali smembrata, incasinata, incoerente e pure così osservata, desiderata, ambita. Ma va bene così perché così è sempre stata?? prima con imperi faraonici gestiti tra cugini e adesso con i fanta stati nazione genuflessi al primo starnuto delle agenzie di rating? "Parlamento" in Europa farà ancora rima con "ornamento"? Finita la "coda" alle urne molti avranno pensato: mah... ai posteri l'ardua sentenza.

GRAZIE A TUTTI! Un sentito ringraziamento

a tutti per avermi proposto per la benemerenza civica. Come già detto più volte non credo di meritarlo. Tutto quello che abbiamo fatto, l'abbiamo appunto fatto insieme. Vorrei le persone hanno che ringraziare tutte e condividere questi anni in l'associazione riconoscimento con tutti soprattutto con quelle persone che sono in Pro Loco da molto più tempo di me, come Paolo che, anche se non hanno avuto un ruolo d rappresentanza come il mio, hanno lavorato esattamente come me. oltre ad avere una maggiore anzianità associativa. Un ringraziamento speciale a mia mamma pe avermi fatto da segretaria per tutto questo tempo e non pe ultimo a Maurizio Lazzerini, presidente prima di me da 1994 al 2006 e che ha ri-seminato la bellissima pianto della moderna Pro Loco. Concludo e saluto dicendovi che il riconoscimento più bello per un presidente è vedere u gruppo meraviglioso come questo, sempre attivo, sempre disponibile, in continuità con lo spirito statutario della Pr Loco.

Kisito

IL GRUPPO LEGO SLOPE ALLE SUE PRIME USCITE AL GRAN COMPLETO

Divertimento e partecipazione

di Daniele Pricoco

A CERRO



Nel week end del 18/19 maggio si è tenuto l'evento organizzato dal gruppo Lego Slope della Pro Loco nella sala oratorio Cerro di Lambro

 $\mathbf{I}\mathbf{l}$ gruppo finalmente al completo e con le nuove divise ufficiali si e' impegnato a gli spazi e dopo diverse ottimizzare

è riuscito ad arrivare a riempire un area espositiva di circa 100 mg.

Abbiamo inaugurato la nuova linea ferroviaria con due treni sempre in transito e aggiunto una ferrata con treni vintage per un totale di 30 metri lineari.

Siamo riusciti a creare uno spazio lego technic di circa mq 18, lo spazio creator circa mq 10, spazio lego city e Star Wars circa mq 25, per non dimenticare lo spazio m.o.c. di circa 10 mg.

questi due giorni abbiamo ricevuto la visita da famiglie anche arrivate da paesi non proprio vicino a noi questo merito dei social, del passaparola e della comunicazione continua creata già da mesi prima, per un totale di circa 300 persone, la pagina Facebook dava molte condivisioni e like per la presentazione all'evento con già diverse volevano che persone partecipare alle gare a anche questo tempo; contenuto ha portato interesse e competizione tra genitori e ragazzi per decidere di premiare più persone rispetto programma iniziale dopo che la classifica finale ha visto la partecipazione di 40 coppie.

Ma la cosa che ha molto colpito nostra 👔 attenzione per la sua spontaneità è stato un messaggio di una bimba di 6 anni: "sai mamma in realtà il lego non era difficile era lo zio che stava lì impalato a leggere le istruzioni e così Grazie abbiamo perso". Giancarlo per averci ospitato!

A RIOZZO

Per non farci mancare nulla abbiamo partecipato anche alla sagra di Riozzo sempre in una sala oratorio un po' più ristretta e per offrire qualcosa di nuovo e diverso abbiamo cambiato

tipologia espositiva con molto più spazio tecnich e m.o.c. e con la presenza di una esposizione di trattori in metallo scala 1:10 che ha suscitato parecchio interesse.

Non poteva mancare la gara a premi anche qui con una presenza di 30 partecipanti.

Questi due intensi e bei weekend ci han dato ancora più forza e siamo pronti per il mese di settembre e ottobre! nei prossimi eventi tenteremo di costruire nuovi set e allargare lo spazio espositivo con una novità che al momento mi riservo di non

anticipare.

concludere Per volevo evidenziare che abbiamo avuto alcune richieste di ragazzi interessati esporre con noi per i prossimi eventi ed è per questo che abbiamo deciso di creare spazi diversi per dare la possibilità a tutti di farlo. infatti chi desiderio prego prendere contatti con:

prikki cell 347/3253114 per i dettagli organizzativi.

Ciao a tutti e seguiteci sulle nostre pagine fb e Instagram per essere aggiornati sui prossimi eventi.

Per contatti e informazioni prikki 347/3253114







TUTTI I GRUPPI PRO LOCO SONO SUI SOCIAL. **SEGUICI SU**

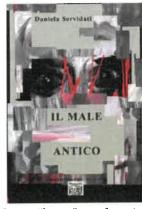


ASCOLTI & LETTURE

di Giuliano Denti

Daniela Servidati Il Male Antico Edizioni Montedit

La provincia, come Stephen King insegna, spesso è truce. Ambientato nelle campagne, Il Male Antico affronta il tema della dualità della personalità: un narratore tranquillo, un giardiniere, ci racconta le vicende tragiche della



di famiglia "bene". decadenza una all'esasperata quanto inutile ricerca di se stesso, condotta da dal capofamiglia, un mediocre artista di successo, quando scopre appunto la propria mediocrità. Tra flashback e ricordi, conditi dalla cronaca, il giardiniere ci introduce nella quotidianità di Lombroso, il paese dove tutto è successo, dai pettegolezzi ai bianchini al bar, attraverso amori e dove inaspettatamente arriva Saturno, personaggio misterioso ed eclettico, che scatenerà la follia del mediocre artista, incapace di comprendere il genio del rivale artistico oltre che in amore. Un'analisi spietata, una condanna al perbenismo della società moderna ma anche una riflessione sull'alter ego delle nostre personalità, sempre in equilibrio tra il tran tran quotidiano, le apparenze sociali e la voglia di esplorare oltre i propri limiti. Consigliatissimo, da leggere tutto d'un fiato.

Emanuele De Francesco

<u>Lettere al Neon</u> SCIOPERO RECORDS

C'è poesia nell'hinterland milanese. E l'ultimo lavoro di Emanuele De Francesco ne è testimone. Il neon che dà il titolo all'album, evoca paesaggi urbani. E le canzoni che lo compongono raccontano



con delicatezza l'universo dell'introspezione e diventano "lettere da inviare a un mondo distratto". Canzoni fatte da parole ricercate che si legano magistralmente alla musica, cucita attorno a queste poesie. Sonorità dolci e graffianti allo stesso tempo, come il brano Irene nel Vuoto molto rock e orecchiabile per arrivare alle melodie di Tutto ha un una ballata pop, abbellita da ricami elettronici sempre gradevoli. In tutto 8 notevoli brani, che ci ricordano come il cantautorato rock italiano sia più vivo e fertile che mai, suonato da alcuni tra i migliori musicisti del milanese (Evasio Muraro al basso presente anche come produttore, Moreno Zaghi alle chitarre, Lele Battista alle tastiere e cori e Maurizio Gaggianesi alla batteria). Lettere al Neon esce per l'etichetta discografica indipendente Sciopero Records, giovane casa di produzione attenta alla scena musicale italiana.

L'ANGOLO DELLA PROTEZIONE CIVILE

di Roberto Gioia

"Spring Test 2019", questo il nome dell'esercitazione del Servizio Intercomunale Sud-Est Milano di Protezione Civile che ci ha visto coinvolti il secondo week end di Giugno.

Nella prima giornata sono state simulate le comunicazioni di allerta meteo con aggravamento progressivo, fino ad arrivare al codice rosso e alle attivazioni dei singoli gruppi di Protezione Civile con comunicazione di recarsi, la mattina successiva, alla zona di ammassamento soccorsi sita davanti alla caserma dei Vigili del Fuoco di Melegnano, con attrezzatura specifica a seconda delle specialità dei volontari.

Noi siamo stati inviati a Zenone, in uno San abbiamo scenario dove simulato uno spostamento d'acqua, utilizzando le motopompe, con due rilanci tramite (qualche vasconi volontario si è anche fatto una doccia non voluta...). pomeriggio Nel della giornata stessa siamo invece stati inviati nello scenario sito in zona Trombini, dove è stato simulato un incendio a causa di una caduta di un fulmine su una casa. In caso. questo



l'esercitazione prevedeva anche l'intervento dei Vigili del Fuoco di Melegnano, della Croce Bianca sez. Melegnano e della Croce Rossa (con tanto di attori che recitavano la parte degli inquilini intrappolati in casa).

Come sempre tanta fatica e concentrazione, ma molta soddisfazione finale. Le esercitazioni sono delle ottime occasioni per fare gruppo e costruire qualcosa con gli altri e per gli altri, con la forza e lo spirito di sacrificio e solidarietà che ci contraddistinguono.

Ricordo, per chi fosse interessato al mondo della Protezione Civile, che la nostra porta è sempre aperta.

Colgo, infine, l'occasione di questo spazio per dare il benvenuto al nostro nuovo volontario, Santo, che ha passato con successo il corso base per volontari.

LA PRO LOCO NON VA IN VACANZA

PIC-NIC CON I PANZABIKERS

IL 28 LUGLIO AL LAGO DELLE LAME - REZZOAGLIO (GE)

Info e iscrizioni Tommy 3804322993

PRANZO DI SAN ROCCO

IL 15 DI AGOSTO PRESSO IL RISTORANTE BÈLA UGO DI RIOZZO

info e iscrizioni Kisito 3407682884

BUONA ESTATE A TUTTI!

Con "il Cerro"

CI VEDIAMO A SETTEMBRE